



CIRCOLO DIDATTICO "PESSINA-VITALE"

Piazza Italia, 11 – 72017 Ostuni (BR) Tel./Fax 0831302710 Cod. mecc. BREE03000Q - C.F. - 90044970748

e-mail: bree03000q@pec.istruzione.it - bree03000q@istruzione.it - sito web: www.pessinavitale.edu.it

Circolare n. 02

C D "PESSINA VITALE"-OSTUNI (BR)

Prot. 0003435 del 06/09/2021

02-05 (Uscita)

AI DOCENTI DI SCUOLA PRIMARIA E DELL'INFANZIA

OGGETTO: Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR275/99.

- Integrazione -

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 3, comma 4 e 5, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge

107/2015,

VISTO il comma 7 della Legge 13 luglio 2015 n. 107, che descrive gli obiettivi formativi individuati come

prioritari, le cui aree di intervento sono state ricondotte, a titolo esemplificativo, ai campi suggeriti

dalla Nota del MIUR n. 30549 del 21/9/2015;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta formativa per il triennio 2019/2020 – 2021/2022;

VISTO il D.P.R. 28 marzo 2013 n. 80 su RAV, PdM e Bilancio Sociale;

VISTI i risultati delle prove standardizzate INVALSI in rapporto alla media nazionale e regionale; il Dlgs 9 aprile 2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro; **VISTO**

TENUTI IN CONSIDERAZIONE il Piano dell'Offerta formativa Triennale e le attività didattiche degli anni

precedenti;

SENTITO il DSGA relativamente alle scelte di gestione e di amministrazione

gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e considerate le priorità e i traguardi ivi individuati; VISTI

VISTI e tenuti in debita considerazione gli obiettivi del PdM;

VISTA la necessità di adeguare i criteri e le modalità di valutazione degli alunni della scuola primaria

> secondo quanto previsto dalla legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020 che in deroga all'art. 2 del D.lg. 62/2017 dispone che la valutazione finale degli alunni della scuola primaria

è espressa attraverso un giudizio descrittivo;

VISTA l'Ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020

VISTE le Linee guida per la didattica digitale integrata;

CONSIDERATE le necessità strutturali dell'istituto, le allocazioni dei plessi e le loro possibilità, le tipologie di tempo scuola e la fattispecie delle tipologie ivi presenti;

TENUTO CONTO delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione dispone, nonché delle

esperienze professionali maturate nel corso degli anni; CONSIDERATE tutte le misure già messe in atto con efficacia per il contrasto alla diffusione del COVID-19 nel

precedente anno scolastico;

PRESO ATTO di tutta la normativa emanata in seguito all'emergenza Coronavirus e in particolare per il corrente a.s. 2021 / 2022:

- del DL 111 del 6 agosto 2021;

- della circolare del Ministero della Salute n. 35309 del 4 agosto 2021;
- del parere tecnico del Ministero dell'Istruzione, circolare n. 1237 del 13 agosto 2021;
- del Protocollo di Sicurezza del MI n.21 del 14 agosto 2021;
- della CM n. 900 del 18 agosto 2021 "Trasmissione Protocollo di sicurezza a.s. 2021-2022";

della nota n. 907 del 24/08/ 2021 "Risorse ex art. 58, comma 4, del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla L. 23 luglio 2021, n. 106 ("c.d. Decreto sostegni-bis")- Indicazioni operative per le istituzioni scolastiche"

VISTO il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia.

- **PREMESSO** che il Collegio Docenti è chiamato ad elaborare il PTOF e a rivederlo ogni anno entro il mese di ottobre, giacché rappresenta il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa, documento che deve essere integrato, come prevede il comma 14 (art. 1 della legge n. 107/2015) con il Piano di miglioramento dell'istituzione scolastica, previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80;
- **CONSIDERATO** che il PTOF è il Documento identitario con cui l'Istituzione fa conoscere all'esterno le proprie caratteristiche e definisce le sue scelte organizzative, ma anche il Progetto con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati , coniugati ad una irrinunciabile apertura alle dimensioni europea e globale;
- CONSIDERATA l'importanza di garantire il diritto allo studio, costituzionalmente tutelato, di ciascun alunno e di un'offerta formativa equa e di qualità, di pari opportunità di studio e di crescita per tutti e per ciascuno, della necessità di assicurare percorsi personalizzati ed individualizzati soprattutto per alunni con BES;
- VALUTATA l'importanza di una capitalizzazione delle conoscenze e competenze acquisite da tutto il personale in relazione al lavoro didattico svolto in modalità DAD dai docenti e per il personale amministrativo in c.d. smart working e alle possibilità di un suo riutilizzo in caso di necessità
- **TENUTO CONTO** della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale approvato dal Collegio Congiunto del 09/11/2020 con delibera n. 154 e dal Consiglio di Circolo del 30/11/2020 con delibera n.20

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2019/2020 – 2021/2022:

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa già definito per il triennio 19/20 – 21/22, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni già esistenti o che il CTS vorrà diramare, il pieno esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

Per rispondere a queste finalità, il collegio dei docenti, unitamente agli obiettivi di apprendimento propri di **tutte le discipline** e ai criteri di valutazione già contenuti nel PTOF, **anche attraverso la costituzione di apposite commissioni di lavoro** dovrà tempestivamente definire:

- a) ai fini del pieno recupero degli apprendimenti del precedente anno scolastico, anche attraverso le attività che saranno realizzate con il Piano Scuola Estate quale "ponte tra i due anni scolastici e la predisposizione dei contenuti e delle attività delle programmazioni dell'a.s. 2021/22 nonché dell'integrazione dei criteri di valutazione:
- Criteri durante il primo periodo didattico, indicando modalità di organizzazione dei gruppi di apprendimento che potranno essere attuati nel rispetto delle misure anticovid, tipologia e durata degli interventi, modalità di verifica;
- Integrazione dei criteri e delle modalità di valutazione degli apprendimenti;
- Integrazione Piano di Miglioramento RAV 2019/20 2021/22;
- Criteri di valutazione degli alunni della scuola primaria attraverso giudizi descrittivi, sulla base delle indicazioni diramate dal MI con l' ordinanza 172/2020;
- Criteri e modalità di utilizzo delle ore di potenziamento finalizzate al recupero degli apprendimenti;
- Criteri generali per l'adozione dei Piani Educativi Individualizzati e dei Piani Didattici Personalizzati per alunni con disabilità, DSA e BES, al fine di assicurare la piena realizzazione del progetto personalizzato anche nell'eventualità dell'interruzione dell'attività didattica in presenza;
- Verifica criteri e modalità per lo svolgimento dei contenuti e attività dell'Educazione civica.
- b) ai fini dell'implementazione di comportamenti responsabili e mirati al benessere degli alunni nell'utilizzo degli spazi interni ed esterni della scuola, nell'attività didattica in classe e nell'interazione con i pari e con gli adulti appartenenti alla comunità scolastica:
 - Criteri per la progettazione di specifiche unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione e all'aumento di comportamenti responsabili in aula e negli spazi comuni per il contenimento del contagio;
 - Coinvolgimento degli alunni nella realizzazione di cartellonistica, rivisitazione dell'esistente e campagne informative interne e rivolte alle famiglie anche attraverso brevi spot pubblicitari o prodotti multimediali;

- Verifica di criteri adottati nell'a. s. 2020-2021 per:
 - <u>applicazione</u> delle Linee guida per la Didattica Digitale Integrata adottata nello scorso anno nell'eventualità di interruzione della didattica in presenza
 - <u>utilizzo</u> di una piattaforma che risponda ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e assicuri un agevole svolgimento dell'attività sincrona e per <u>l'utilizzo</u> del registro elettronico nella didattica a distanza per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, per la registrazione della presenza degli alunni a lezione, per le comunicazioni scuola- famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri;
- raccolta e la conservazione in ambenti digitali degli elaborati degli alunni e dei materiali didattici prodotti nel periodo della didattica a distanza;
- l'individuazione delle quote orarie settimanali minime di lezione e del monte ore settimanale da attribuire a ciascuna disciplina, anche in riferimento alla possibilità di aggregazione delle singole discipline in ambiti disciplinari, con l'indicazione del numero minimo di ore per attività sincrone e dell'eventuale utilizzazione della quota del 20% del monte ore annuale delle discipline, in caso di utilizzo esclusivo della DDI tenuto conto delle indicazioni presenti nelle linee guida del ministero, degli obblighi orari settimanali dei docenti stabiliti dal CCNL e dei vincoli imposti dalla normativa vigente.

c) ai fini dell'implementazione delle conoscenze e abilità nell'utilizzo delle piattaforme digitali:

- Individuazione tematiche connesse alla DDI e all'uso delle piattaforme digitali da inserire nel Piano Annuale per la formazione e nelle attività curriculari;
- ai fini dello svolgimento con la modalità a distanza delle riunioni degli organi collegiali, assicurando piena validità alle stesse, completo esercizio della partecipazione e condivisione di tutti i soggetti coinvolti;
- criteri per l'elaborazione di un regolamento relativo al funzionamento del collegio dei docenti e ai consigli di classe/interclasse a distanza, con particolare riferimento a modalità di acquisizione delle presenze, modalità di voto, durata e svolgimento del dibattito inerente ciascun punto all'O.d.g., preventiva acquisizione dei materiali oggetto di discussione, elaborazione del verbale della riunione.
- d) Ai fini della piena funzionalità delle attività a supporto della didattica, delle funzioni strumentali, delle figure con compiti organizzativo- didattici individuate dal collegio:
 - individuazione per ciascuna attività e figura delle modalità di svolgimento dell'incarico anche in modalità a distanza.

e) Ai fini dello svolgimento di proficui rapporti scuola-famiglia anche nella modalità a distanza:

- verifica modalità adottate per lo svolgimento dei rapporti individuali, colloqui e riunioni necessarie con le famiglie degli alunni, conferma delle stesse o proposta modifiche.

FORMULAZIONE DEL PIANO

Il Piano dovrà rispecchiare le caratteristiche identitarie dell'Istituto e dovrà fare riferimento alle "Indicazioni Nazionali 2012" e al testo delle "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 2018;

Nella formulazione del Piano si terrà conto delle proposte e dei pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio e dei genitori ,nonché delle necessità di favorire in tutti gli alunni i seguenti.

OBIETTIVI FORMATIVI

- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'Italiano e alla lingua Inglese;
- potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e della pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- favorire il senso di responsabilità e il concetto di solidarietà e di cura dei beni comuni; la consapevolezza dei diritti e dei doveri derivanti dalla convivenza civile;
- sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla consapevolezza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, della conoscenza e salvaguardia i beni paesaggistici e del patrimonio culturale;
- sviluppare le competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei device e dei media;
- prevenire e contrastare forme sommerse di dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione e di bullismo e di cyberbullismo;
- potenziare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio sanitari ed educativi del territorio.

La progettazione curricolare dovrà privilegiare l'innalzamento delle competenze di base , tenendo conto degli esiti INVALSI e del PDM favorendo e implementando una didattica innovativa, diversificata e una valutazione coerente con le attività realizzate e con gli obiettivi prefissati;

Per quanto concerne la **PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA** ed **ORGANIZZATIVA**, nonché sul fronte **metodologico-didattico**, si attueranno processi di insegnamento-apprendimento oltre la lezione frontale, fondati sull'**individualizzazione** e **personalizzazione**, **sull'apprendimento cooperativo e sulla didattica laboratoriale** al fine di favorire in ciascun alunno successo formativo.

SUCCESSO FORMATIVO

Parte imprescindibile e fondante del Piano è la definizione di azioni di recupero degli svantaggi, di supporto e potenziamento nel percorso scolastico, di valorizzazione delle eccellenze per la promozione del successo formativo di tutti gli alunni.

Sarà necessario operare per:

- a- lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari e a dimensioni trasversali;
- b- la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini di ciascun alunno e della valorizzazione delle eccellenze;
- c- il monitoraggio e l'intervento tempestivo sugli alunni a rischio (a partire dalla segnalazione precoce di casi potenziali di DSA/BES/ dispersione);
- d- la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

INCLUSIVITÀ

Le azioni previste dal Piano dell'Inclusione costituiscono un valore indispensabile per la nostra scuola e un diritto irrinunciabile per gli alunni con problematiche varie e per le loro famiglie. E' necessario per ciascun docente:

- Costruire percorsi didattici individualizzati e personalizzati, multisensoriali, laboratoriali e metacognitivi per gli alunni con BES, in grado di implementare le loro abilità e competenze e promuovere una loro fattiva inclusione;
- Predisporre con puntualità i PEI, i PEP e i PDP per gli alunni con BES, in una ottica di rete e di collaborazione costruttiva con le famiglie, il NIAT e altre professionalità impegnate a sostenere il cammino di vita degli stessi.

Potenziare il Piano per l'inclusività attraverso:

- il miglioramento di prassi operative già esistenti riguardanti il raccordo e la continuità tra i diversi ordini di scuola
- la strutturazione di laboratori permanenti "del fare e del sapere" con l'utilizzo di risorse in organico e provenienti dal territorio nel rispetto delle misure anticovid;
- pratica di attività di accoglienza e sostegno alle famiglie;
- l'implementazione delle TIC e il corretto uso dei software dedicati;
- attuazione puntuale del protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri;
- attività di formazione specifica per i docenti curricolari e di aggiornamento per i docenti di sostegno;
- ampliamento dell'offerta formativa con proposte progettuali volte all'inclusione sociale e alla realizzazione di pari opportunità .

LP



F.TO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, d.lgs. n° 39/1993

Dott.ssa Maria Mingolla